

Master Specialistico Infermieristica Oncologica





Master Specialistico Infermieristica Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master-specialistico/master-specialistico-infermieristica-oncologica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 22

05

Struttura e contenuti

pag. 28

06

Metodologia

pag. 46

07

Titolo

pag. 54

01

Presentazione

Il presente programma mira ad aggiornare in modo dettagliato gli infermieri che operano nel campo dell'infermieristica oncologica, le cui funzioni richiedono alti livelli di qualificazione. Inoltre, ci occuperemo di fornire loro le competenze richieste per iniziare un'attività di ricerca in questo campo. Solo grazie a un programma di aggiornamento adeguato, mirato e specializzato è possibile acquisire e mantenere le conoscenze e le competenze necessarie per rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici.



“

Offriamo una preparazione completa che ti aiuterà ad apprendere le principali tecniche e terapie per curare i pazienti oncologici in modo globale"

I progressi scientifici e tecnologici degli ultimi decenni hanno portato a un aumento significativo delle possibilità di trattamento e cura per i pazienti adulti e pediatrici affetti da malattie oncologiche.

Il professionista infermieristico è fondamentale nell'assistenza al paziente oncologico. La sua forma di intervento permette di fornire un'assistenza completa al paziente attraverso una comunicazione più stretta, intervenendo in aree trasversali e agendo anche nell'ambiente familiare.

L'attenzione infermieristica ai pazienti oncologici e alle famiglie comporta una grande sfida, in seguito all'evoluzione che la malattia può avere nel paziente. In questo modo, i trattamenti specifici richiesti da questi pazienti, i loro effetti collaterali e i bisogni affettivi che richiedono rendono questa specializzazione essenziale nel campo dell'infermieristica.

Al fine di fornire una soluzione efficace a questa domanda da parte degli infermieri professionisti, in TECH abbiamo progettato questo Master Specialistico in Infermieristica Oncologica, che rappresenta un'opportunità di studio unica per coloro che desiderano acquisire una specializzazione teorica e pratica in un sola qualifica. In questo modo, i nostri studenti avranno l'opportunità di apprendere i trattamenti e l'assistenza più appropriata rivolta ai pazienti oncologici e alle loro famiglie, mediante contenuti teorici forniti in un formato online.

La combinazione di risorse multimediali, casi clinici reali e contenuti aggiornati completerà la specializzazione dello studente, che acquisirà anche competenze in materia di comunicazione, approccio psicosociale e ricerca, elementi essenziali per fornire cure di qualità basate sull'evidenza scientifica.

I contenuti aggiornati di questo programma e il suo approccio integrativo forniranno una visione completa di tutti gli aspetti legati all'infermieristica oncologica. I contenuti forniranno un percorso che contempla le diverse esigenze dei pazienti oncologici, le cui particolarità richiedono un'assistenza personalizzata.

Per questo motivo, il presente Master Specialistico mira a formare i professionisti attraverso un apprendimento completo, globale e pratico che consenta loro di operare con fiducia in ogni singolo ambito del settore.

Questo **Master Specialistico in Infermieristica Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di più di 75 casi clinici presentati da esperti in Infermieristica Oncologica
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità su cure e interventi in Infermieristica Oncologica
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni date
- ♦ Si porrà particolare enfasi sull'infermieristica basata su evidenze e metodologie di ricerca in Infermieristica Oncologica
- ♦ Questo sarà completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo, fisso o mobile, con connessione a internet



*Aggiorna le tue conoscenze
grazie al Master Specialistico
in Infermieristica Oncologica"*

“

Questa specializzazione genererà un senso di fiducia nello svolgimento dei compiti quotidiani, che ti aiuterà a crescere personalmente e professionalmente”

Il personale docente è costituito da prestigiosi professionisti appartenenti all'ambito dell'Infermieristica Oncologica e da specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di riferimento che porteranno la loro esperienza a questo programma.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista di infermieristica dovrà cercare di risolvere i diversi casi pratici che gli verranno presentati durante il corso. A tal fine, il professionista di infermieristica disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di riconosciuta fama che possiedono un'ampia esperienza di insegnamento nel campo dell'Infermieristica Oncologica.

Possediamo la migliore metodologia d'insegnamento e una moltitudine di casi simulati che ti aiuteranno a prepararti in situazioni reali.

Cogli l'opportunità e scopri gli ultimi aggiornamenti in Infermieristica Oncologica. Migliora l'assistenza ai tuoi pazienti.



02 Obiettivi

Il Master Specialistico in Infermieristica Oncologica mira formare il professionista nel suo lavoro quotidiano di assistenza ai pazienti affetti da tumore, seguendo i più alti standard di qualità.





“

Questo Master Specialistico è progettato per aiutarti ad aggiornare le tue conoscenze in Infermieristica Oncologica grazie all'uso delle ultime tecnologie educative, contribuendo con qualità e sicurezza al processo decisionale, alla diagnosi, al monitoraggio e all'accompagnamento del paziente"



Obiettivi generali

- ♦ Aggiornare le conoscenze del professionista, permettendo l'acquisizione di competenze avanzate che lo formano per fornire cure specializzate al paziente oncologico
- ♦ Incorporare i fondamenti teorici e fisiopatologici nella pratica infermieristica, considerando le particolarità del paziente pediatrico, adulto e in età avanzata
- ♦ Definire le competenze specifiche dell'infermiere in ambito oncologico, per aumentare l'efficacia e l'efficienza nell'organizzazione e acquisire abilità di coordinazione e gestione del team infermieristico
- ♦ Progettare piani assistenziali per il paziente e la sua famiglia integrando conoscenze, attitudini e abilità acquisite durante la specializzazione
- ♦ Applicare le conoscenze teoriche acquisite in relazione al paziente oncologico e alla gestione e amministrazione del trattamento, garantendo in ogni momento la sicurezza del paziente
- ♦ Approfondire lo sviluppo di relazioni interpersonali tra il professionista e il malato/famiglia, così come con il resto dei membri del team multidisciplinare
- ♦ Integrare strategie di gestione emotiva nelle diverse tappe del processo della malattia, incorporando l'approccio psicosociale e spirituale nella cura, e considerando la morte come un processo naturale nel paziente terminale
- ♦ Acquisire la specializzazione necessaria per agire in autonomia e fornire la migliore assistenza basata sull'evidenza scientifica
- ♦ Implementare la ricerca nella pratica infermieristica abituale, come base per lo sviluppo professionale e la gestione efficace ed efficiente di casi complessi
- ♦ Aggiornare le conoscenze necessarie in attenzione infermieristica al paziente pediatrico per aumentare la qualità e la sicurezza della pratica infermieristica nel reparto di pediatria





Obiettivi specifici

- ◆ Descrivere le competenze professionali dell'Infermieristica Oncologica
- ◆ Familiarizzare con le principali teorie eziopatogeniche del tumore, e con i meccanismi di trasformazione maligna più importanti
- ◆ Differenziare e comprendere le alterazioni coinvolte nei processi di carcinogenesi
- ◆ Determinare i fattori di rischio relazionati con l'apparizione di malattie oncologiche e i loro effetti sulla salute
- ◆ Conoscere i dati epidemiologici dei principali tumori maligni nel nostro paese
- ◆ Riconoscere i diversi livelli di prevenzione del tumore, così come le attività e strategie relazionate con ogni tipo di prevenzione
- ◆ Acquisire informazioni sulle caratteristiche e lo sviluppo dei principali programmi di diagnosi precoce di tumore nel nostro paese
- ◆ Effettuare una valutazione completa del paziente oncologico che permetta di capirne le necessità e di implementare le strategie per risolvere problemi
- ◆ Conoscere i principali tipi di tumori maligni in relazione alla loro localizzazione anatomica
- ◆ Acquisire conoscenze sulla prevalenza e i fattori di rischio relazionati ad ogni gruppo di neoplasie
- ◆ Identificare i segni e sintomi più frequenti in ogni gruppo
- ◆ Descrivere le prove diagnostiche più usate nella diagnosi e nella stadiazione del tumore
- ◆ Determinare le opzioni terapeutiche attuali per ogni tipo di tumore
- ◆ Applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'elaborazione di piani di cure infermieristiche adeguate alla patologia del paziente
- ◆ Descrivere le modalità terapeutiche esistenti nel paziente oncologico adulto, e le principali indicazioni per la loro scelta

- ♦ Identificare le tecniche chirurgiche utilizzate per la resezione dei tumori più comuni e l'assistenza infermieristica che ne deriva
- ♦ Acquisire conoscenze sui diversi agenti chemioterapici, le loro indicazioni e gli effetti collaterali più frequenti relazionati al loro utilizzo
- ♦ Differenziare le diverse modalità di radioterapia e determinare le cure necessarie per ciascuna di esse
- ♦ Attuare piani di cure infermieristiche che rispondano agli effetti collaterali del trattamento chemioterapico e radioterapico
- ♦ Conoscere le caratteristiche e le indicazioni di altre terapie oncologiche attuali: trattamento ormonale, biologico e procedure di intervento
- ♦ Determinare l'assistenza infermieristica raccomandata pre, post e di monitoraggio per il paziente sottoposto a trapianto per motivi oncologici
- ♦ Riconoscere le tappe nel processo di amministrazione del trattamento chemioterapico
- ♦ Conoscere in profondità il protocollo di ricezione e conservazione di citostatici, e garantire la sicurezza del paziente, del professionista e del resto della squadra assistenziale durante la sua manipolazione
- ♦ Comprendere il significato della validazione farmaceutica e dimostrare la conoscenza delle compatibilità e incompatibilità dei farmaci
- ♦ Identificare le risorse disponibili nell'area di lavoro allestita per la preparazione dei citostatici, e le norme con cui si deve operare
- ♦ Spiegare come affrontare una fuoriuscita di prodotti chemioterapici e/o la contaminazione dell'area di lavoro
- ♦ Acquisire conoscenze avanzate relative alla somministrazione della chemioterapia
- ♦ Classificare le diverse vie di somministrazione dei citostatici, conoscendo le loro indicazioni, rischi e benefici per il paziente
- ♦ Prevenire e riconoscere precocemente le complicazioni associate all'accesso venoso durante il trattamento di chemioterapia, e sviluppare piani di cure per la sua risoluzione
- ♦ Determinare quali farmaci sono più a rischio di extravaso, come prevenirlo e trattarlo
- ♦ Esporre i rischi genetici derivanti dalla manipolazione dei citostatici e come possono essere evitati o minimizzati
- ♦ Distinguere i tipi di rifiuti generati dalla manipolazione e dalla somministrazione di farmaci antineoplastici
- ♦ Conoscere il processo e le normative per il trattamento dei rifiuti citostatici
- ♦ Insegnare ai pazienti e alle loro famiglie come gestire correttamente gli escrementi corporei dopo la somministrazione della chemioterapia
- ♦ Applicare il Processo di Attenzione Infermieristica (PAE) nel paziente oncologico, stabilendo un piano di cure integrale e individuale
- ♦ Individuare i principali sintomi che possono compromettere la salute del paziente oncologico nell'immediato
- ♦ Determinare l'assistenza infermieristica più appropriata e aggiornata per agire sui sintomi che più influenzano la qualità della vita dei pazienti oncologici
- ♦ Effettuare una valutazione completa e sistematica delle condizioni di salute della persona
- ♦ Spiegare le basi fisiopatologiche del dolore nel paziente oncologico e conoscerne le ripercussioni
- ♦ Elencare i metodi e gli strumenti di esame del dolore e il loro adeguamento a seconda delle caratteristiche del paziente
- ♦ Valutare il dolore come entità multidimensionale e non solo a seconda dell'intensità
- ♦ Riconoscere i miti e i pregiudizi esistenti in relazione all'uso di analgesici oppioidi, tanto nel paziente come nel personale sanitario
- ♦ Stabilire le necessità analgesiche di un paziente oncologico in base all'evidenza più recente a disposizione

- ♦ Osservare le risposte dell'individuo al trattamento analgesico, valutare l'efficacia e gli eventuali effetti avversi
- ♦ Approfondire la relazione esistente tra la nutrizione e il tumore
- ♦ Determinare le basi fisiopatologiche della malnutrizione oncologica e le sue cause
- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per valutare lo stato nutrizionale del paziente oncologico e prevenire possibili complicazioni
- ♦ Identificare le necessità nutrizionali del paziente oncologico e loro gestione
- ♦ Sviluppare abilità per realizzare un approccio terapeutico nutrizionale e farmacologico in caso di disturbi alimentari
- ♦ Aggiornare gli aspetti relazionati con le indicazioni, le vie di accesso e le complicazioni della nutrizione artificiale (enterale e parentale)
- ♦ Valutare le esigenze nutrizionali dei pazienti in fine vita e affrontarle da una prospettiva etica
- ♦ Descrivere la cura post-chirurgica dei più comuni tipi di cancro
- ♦ Mettere in pratica le tecniche e le cure infermieristiche nella riabilitazione polmonare e nella fisioterapia respiratoria
- ♦ Riconoscere i diversi tipi di stomie e le loro caratteristiche per fornire un'assistenza di qualità al paziente stomizzato
- ♦ Dimostrare competenza nella corretta gestione del linfedema come complicazione della chirurgia al seno
- ♦ Riconoscere l'importanza delle cure palliative e conoscerne il contesto storico
- ♦ Inquadrare il paziente palliativo e le sue cure all'interno della normativa statale, conoscendo i suoi diritti
- ♦ Identificare i segni e i sintomi che compaiono nei pazienti oncologici alla fine della vita e sapere come trattarli per fornire il massimo comfort e benessere
- ♦ Rilevare le esigenze del paziente negli ultimi giorni di vita per fornire un'assistenza completa e di qualità
- ♦ Sviluppare le capacità di fornire un supporto emotivo e psicologico all'ambiente familiare del paziente nel momento della morte
- ♦ Acquisire familiarità con il processo di fine vita a domicilio e con il suo contesto storico
- ♦ Distinguere i tipi di lutto e le loro fasi
- ♦ Progettare piani di assistenza infermieristica per i familiari in lutto
- ♦ Comprendere le diverse aree della bioetica nelle cure palliative
- ♦ Sviluppare piani di assistenza attraverso il processo di assistenza infermieristica che comprende diagnosi (NANDA), obiettivi (NOC) e interventi (NIC)
- ♦ Comunicare in modo comprensibile, adeguato alle esigenze del paziente e fornire informazioni veritiere per favorire il processo decisionale.
- ♦ Sviluppare capacità di comunicazione assertiva, autoregolazione e tecniche di analisi e risoluzione dei problemi
- ♦ Facilitare il processo di adattamento e motivare al cambiamento i pazienti con negazione disadattiva
- ♦ Incrementare le fasi del processo deliberativo come strategia per guidare il paziente nel processo decisionale sulla propria salute
- ♦ Gestire il verificarsi della cospirazione del silenzio attraverso la convalida emotiva, l'empatia, l'anticipazione o l'accordo
- ♦ Valutare la capacità decisionale del paziente e identificare il paziente non-competente
- ♦ Riconoscere i fattori esterni, interni e di apprendimento coinvolti nella comparsa dell'aggressività nel paziente oncologico
- ♦ Accompagnare e valutare le reazioni emotive alla possibilità di limitare lo sforzo terapeutico
- ♦ Anticipare e prevenire l'inadeguatezza della famiglia nel supporto del paziente e l'identificare i fattori correlati per sviluppare strategie di intervento familiare

- ♦ Identificare le manifestazioni e gli indicatori di rischio di un lutto complicato e mettere in atto tecniche di supporto alla famiglia
- ♦ Guidare il paziente e la famiglia nella pianificazione anticipata delle decisioni in materia di assistenza sanitaria
- ♦ Determinare la prevalenza del cancro nella fascia d'età pediatrica e acquisire familiarità con i tumori più comuni
- ♦ Descrivere i principali trattamenti per i pazienti pediatrici e adolescenti, nonché le loro possibili complicazioni
- ♦ Identificare le esigenze del paziente oncologico pediatrico e del suo ambiente familiare da una prospettiva olistica, al fine di fornire un'assistenza di qualità
- ♦ Sviluppare le competenze per assistere il paziente pediatrico negli ultimi giorni di vita, fornendo un supporto psicologico ed emotivo
- ♦ Valutare lo stato nutrizionale del paziente pediatrico e adattare l'alimentazione per ridurre le complicanze e aumentare la qualità della vita
- ♦ Fornire un'assistenza psicologica al paziente e al suo ambiente durante le diverse fasi della malattia che favorisca un adattamento efficace e migliori il suo benessere
- ♦ Descrivere i tumori più frequenti nella popolazione anziana
- ♦ Comprendere le caratteristiche specifiche della popolazione anziana e la loro influenza sulle malattie neoplastiche
- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per eseguire una valutazione geriatrica completa e identificare le esigenze del paziente al fine di sviluppare un piano terapeutico
- ♦ Rivedere gli aspetti fondamentali del dolore da cancro nel paziente anziano e il suo approccio multidimensionale
- ♦ Spiegare i fondamenti della ricerca nelle scienze della salute e la sua importanza nel campo dell'oncologia



- ♦ Distinguere le diverse aree di ricerca in Oncologia e Infermieristica Oncologica e il loro contributo al miglioramento della qualità di vita dei pazienti
- ♦ Approfondire le caratteristiche della ricerca traslazionale e la sua importanza in oncologia
- ♦ Determinare le principali linee di ricerca infermieristica in oncologia, sia a livello nazionale che internazionale
- ♦ Gestire, organizzare e valutare progetti di ricerca individuali e gruppi di lavoro infermieristici o multidisciplinari
- ♦ Comprendere e affrontare le sfide e le difficoltà che il nuovo personale può incontrare, in base alle diverse strategie di supporto istituzionale
- ♦ Riflettere sulla propria pratica, esprimendo giudizi critici, mostrando un atteggiamento costruttivo e tenendo conto delle conoscenze più recenti
- ♦ Distinguere i principali modelli di lettura critica, a seconda del tipo di studio da analizzare
- ♦ Interpretare le informazioni contenute nella letteratura scientifica per fornire al paziente un'evidenza contrastata e di qualità
- ♦ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la pratica quotidiana e il lavoro di squadra
- ♦ Aggiornare le conoscenze sull'oncologia pediatrica
- ♦ Promuovere strategie di lavoro basate su un approccio globale alla cura dei pazienti oncologici pediatrici come modello di riferimento per raggiungere l'eccellenza nelle cure
- ♦ Favorire l'acquisizione di competenze e abilità tecniche, attraverso un potente sistema audiovisivo, e la possibilità di sviluppo attraverso laboratori di simulazione online e/o formazione specifica
- ♦ Incoraggiare lo stimolo professionale attraverso la formazione continua e la ricerca
- ♦ Ottimizzare la qualità e la cura dei pazienti pediatrici affetti da patologia oncologica, fornendo professionisti sanitari con qualifiche superiori
- ♦ Acquisire le competenze essenziali per fornire un'assistenza completa a bambini e adolescenti affetti da cancro e alle loro famiglie
- ♦ Riconoscere e valutare le esigenze fisiche, psicologiche, sociali e spirituali dei bambini e degli adolescenti malati di cancro e delle loro famiglie
- ♦ Ottenere conoscenze e competenze sufficienti per poter sviluppare le attitudini personali e professionali necessarie per trattare bambini e adolescenti affetti da cancro
- ♦ Sviluppare una visione olistica dell'assistenza ai bambini e agli adolescenti malati di cancro e alle loro famiglie, al fine di promuovere il loro benessere, la loro autonomia e la loro dignità in ogni momento
- ♦ Sviluppare capacità di problem solving e di generazione di evidenze nel campo dell'oncologia pediatrica per correggere le carenze di conoscenza e stabilire così standard di eccellenza nella pratica



*Aggiorna le tue conoscenze
grazie al programma di
Infermieristica Oncologica"*

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Infermieristica Oncologica, il medico avrà acquisito le competenze necessarie per una prassi di qualità e aggiornata in base alla più recente evidenza scientifica.



“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure terapeutiche e di applicare le migliori cure nel campo dell'Infermieristica Oncologica"



Competenze generali

- ♦ Guidare l'assistenza infermieristica in tutte le fasi del processo oncologico e a tutti i livelli di assistenza
- ♦ Gestire la continuità delle cure, concentrandosi sulle esigenze del paziente e dell'ambiente che lo circonda
- ♦ Coordinare le consulenze infermieristiche specialistiche per l'assistenza ai pazienti oncologici e palliativi
- ♦ Gestire i team di assistenza oncologica in tutte le aree: unità di degenza, day hospital e ambulatori
- ♦ Coordinare le consulenze infermieristiche specialistiche per l'assistenza ai pazienti oncologici e palliativi
- ♦ Gestire i team di assistenza oncologica in tutte le aree: unità di degenza, day hospital e ambulatori
- ♦ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ♦ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ♦ Comunicare le proprie scoperte, le conoscenze e le motivazioni fondamentali che le sottendono a un pubblico di specialisti e non, in modo chiaro e privo di ambiguità
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo





Competenze specifiche

- ♦ Fornire assistenza specializzata ai pazienti oncologici, in base alle loro esigenze specifiche
- ♦ Coordinare e gestire un'équipe di infermieri specializzati in pazienti oncologici
- ♦ Assistere i familiari dei pazienti oncologici, con particolare attenzione a quelli in fase di lutto
- ♦ Somministrare ai pazienti i trattamenti prescritti, garantendone la sicurezza
- ♦ Attuare un approccio psicosociale al paziente nelle diverse fasi della sua malattia, prestando particolare attenzione alla fine della vita
- ♦ Conoscere i fattori di rischio di ogni tipo di tumore
- ♦ Individuare possibili emergenze o effetti collaterali nei pazienti sottoposti a trattamento
- ♦ Identificare la possibile malnutrizione o i bisogni nutrizionali dei pazienti oncologici
- ♦ Individuare le esigenze dei pazienti palliativi e affrontarle.
- ♦ Partecipare a nuove linee di ricerca infermieristica nel campo dell'oncologia
- ♦ Lavorare in modo olistico, tollerante, non giudicante, attento e sensibile, assicurando che i diritti, le convinzioni e i desideri dei bambini e degli adolescenti malati di cancro e delle loro famiglie non siano compromessi, consentendo loro di esprimere le proprie preoccupazioni e i propri interessi e di rispondere in modo appropriato
- ♦ Gestire l'assistenza infermieristica volta a soddisfare i bisogni derivanti dai problemi di salute del bambino o dell'adolescente con cancro e la prevenzione delle complicanze, garantendo una pratica sicura e di qualità

- ♦ Valutare le ripercussioni dell'ospedalizzazione e dei processi patologici che comportano una perdita o un cambiamento nella vita del bambino e dell'adolescente con cancro e della sua famiglia, stabilendo una relazione terapeutica che faciliti l'adattamento al reparto, un adeguato coping e il progressivo coinvolgimento nelle cure
- ♦ Valutare in modo completo e contestuale il bambino e l'adolescente con tumore e la sua famiglia, rilevando eventuali anomalie e possibili deficit nei suoi bisogni, formulando giudizi clinici professionali, pianificando interventi e risolvendo autonomamente i problemi individuati e/o rinviandoli a un altro professionista. Tutto ciò garantendo un'azione condivisa e coordinata.
- ♦ Eseguire in modo efficace ed efficiente le diverse procedure, gli esami diagnostici e i trattamenti derivanti dai diversi problemi di salute dei bambini e degli adolescenti, tenendo conto dei diversi livelli di assistenza e garantendo una pratica professionale basata su principi etici, legali e di sicurezza clinica
- ♦ Fornire un'assistenza completa al bambino o all'adolescente malato di cancro e alla sua famiglia da una prospettiva etica e legale, con rispetto, tolleranza, senza giudizio, con sensibilità alla diversità culturale, garantendo il diritto alla privacy, alla riservatezza, all'informazione, alla partecipazione, all'autonomia e al consenso informato nel processo decisionale
- ♦ Considerare l'assistenza emotiva, fisica e personale, compresa la soddisfazione dei bisogni di comfort, nutrizione e igiene personale e la possibilità di mantenere le attività della vita quotidiana
- ♦ Affrontare in modo autonomo l'assistenza infermieristica al bambino oncologico, gestendo la malattia in tutti i suoi aspetti: l'adattamento, la convivenza, il lungo processo evolutivo della, la terapia intensiva e specifica che richiede, gli effetti collaterali e le ripercussioni psico-emotive e sociali che potrebbero generarsi nel bambino o adolescente e nella sua famiglia
- ♦ Educare, agevolare, sostenere e incoraggiare il benessere e il comfort dei bambini e degli adolescenti malati di cancro e delle loro famiglie
- ♦ Applicare diverse strategie di educazione sanitaria al bambino o all'adolescente con cancro, in modo autonomo, identificando i bisogni di apprendimento, progettando, pianificando e realizzando interventi per promuovere, favorire e mantenere la loro autonomia e quella della famiglia, per prevenire i rischi e raggiungere il massimo livello possibile di autonomia sanitaria
- ♦ Valutare il bambino e l'adolescente malato di cancro e il suo ambiente familiare e sociale, identificando il suo grado di dipendenza, l'assistenza di cui ha bisogno, le risorse e il sostegno sociale disponibili, nonché i servizi sanitari necessari per rispondere alle sue esigenze
- ♦ Gestire l'assistenza infermieristica volta a soddisfare i bisogni dei bambini e degli adolescenti affetti da tumore e delle loro famiglie tenendo conto delle complicità derivanti da un problema di salute che richiede assistenza nelle Unità di Terapia Intensiva e di Emergenza Pediatrica (PICU), tenendo conto degli standard di qualità e sicurezza clinica
- ♦ Sviluppare la capacità di anticipare e agire in situazioni che possono mettere a rischio la vita di un bambino o di un adolescente gravemente malato, in un ambiente complesso con tecnologie diagnostiche e terapeutiche in costante aggiornamento



- ♦ Fornire il supporto emotivo necessario, di fronte all'impatto prodotto dalla gravità della malattia, dal ricovero in Pronto Soccorso o in PICU, al fine di ridurre lo stress emotivo, facilitare un'efficace gestione della situazione e favorire l'adattamento all'unità o all'esperienza del lutto
- ♦ Mantenere una comunicazione efficace con l'équipe, con altri professionisti, istituzioni e gruppi sociali, utilizzando le risorse disponibili, facilitando lo scambio di informazioni e contribuendo al miglioramento dell'assistenza fornita in un clima di collaborazione. È importante rendersi conto che il benessere del paziente si ottiene attraverso la combinazione delle risorse e delle azioni dei membri dell'équipe
- ♦ Valutare i rischi e promuovere attivamente il benessere e la sicurezza di tutte le persone nell'ambiente di lavoro
- ♦ Basare la propria pratica clinica sulle migliori evidenze disponibili per contribuire al miglioramento continuo della qualità delle cure fornite al bambino, all'adolescente con cancro e alle loro famiglie

“

*Cogli l'opportunità e
aggiornati sulle ultime novità
in Infermieristica Oncologica”*

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti dell'Infermieristica Oncologica, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Inoltre, altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano alla sua progettazione ed elaborazione completando il programma in modo interdisciplinare.



“

*Scopri le ultime novità nei procedimenti
diagnostici e terapeutici nel campo Infermieristica
Oncologica grazie a professionisti autorevoli”*

Direzione



Dott.ssa Morán López, Marina

- ♦ Infermiera in Oncologia Medica, Chirurgia Generale e Digestiva e Servizi di Traumatologia presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena di Madrid dal dicembre 2007
- ♦ Servizi di chirurgia pediatrica, neonatale, ambulatoriale e di traumatologia pediatrica dell'Ospedale Universitario La Paz
- ♦ Assistente infermieristico: - Presso l'Ospedale Universitario La Paz 2006



Dott.ssa Coronado Robles, Raquel

- ♦ Infermiera Specialista in Pediatria
- ♦ Unità di Oncoematologia Pediatrica Ospedale Vall d'Hebron di Barcellona
- ♦ Docente di laurea in infermieristica alla UAB

Personale docente

Dott.ssa García Parra, Natalia

- ♦ Coordinatrice di volontariato Associazione Spagnola Contro il Cancro (Madrid), 2018-presente
- ♦ Coordinatrice di volontariato presso l'Ospedale Infanta Elena
- ♦ Psicologa Associazione Spagnola Contro il Cancro (Albacete), 2017– 2018
- ♦ Psicologa Associazione spagnola dei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica (AELEMIC), 2016-2017
- ♦ Psicologa Clinica DRM (Murcia) Reparto di Psicologia Infantile, Adolescente e Adulta Valutazioni psicologiche, 2015-2017

Dott.ssa Soriano Ruiz, Teresa

- ♦ Day Hospital (polivalente), Ospedale Universitario Infanta Elena, settembre 2011-oggi
- ♦ Infermiera, Reparto di Chirurgia Generale, Ospedale Universitario Infanta Elena, maggio 2009-settembre 2011
- ♦ Infermiera, Casa di Cura Amma Humanes, agosto-settembre 2009
- ♦ Infermiera, presso la Casa di Cura Nuestra Señora de La Soledad, maggio-agosto 2009
- ♦ Infermiera, presso la Casa di Cura e Centro Diurno Personalía, Parla, ottobre 2008-maggio 2009
- ♦ Infermiera ausiliaria, Casa di Cura e Centro Diurno Personalía, Parla, luglio 2007-maggio 2009
- ♦ Assistente infermieristica Infermiera Centro diurno SL, luglio-settembre 2006

Dott.ssa Bonfill Ralló, Marina

- ♦ Psico-oncologo Unità di Oncoematologia Pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus

Dott.ssa Fernández Angulo, Verónica

- ♦ Day Hospital Unità di Oncoematologia Pediatrica Ospedale Vall d'Hebron di Barcellona

Dott.ssa Casado Pérez, Eva

- ♦ Laurea in Infermieristica presso la "Fundación Jiménez Díaz" EUE
- ♦ Ospedale Infanta Elena de Valdemoro, Infermiera del Reparto di Medicina Nucleare presso il Day Hospital Oncologico
- ♦ Servizio di Emergenze Generali e Pediatriche presso l'Ospedale de Sanitas 'La Moraleja', Madrid Infermiera, novembre 2005-dicembre 2007
- ♦ Reparto di Pronto Soccorso Generale e Pediatrico Istituto di Ginecologia e Procreazione Assistita FIV Madrid, Madrid, settembre 2000-novembre 2005
- ♦ Reparto di Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita presso la Fondazione Jiménez Díaz, Madrid Infermiera, dicembre 2004-maggio 2005
- ♦ Reparto di Medicina Interna e Unità di Degenza Breve, Infermiera disponibili dei reparti di Neurologia, Cardiologia, Ginecologia e Pneumologia (luglio 2004-settembre 2004)
- ♦ Infermiera di Pronto Soccorso disponibile per Medicina Interna, Pneumologia e Chirurgia del Collo e del Seno, gennaio 2001-dicembre 2001
- ♦ Servizio dipartimento di Emergenze, Infermiera disponibile nel reparto Digerente, Pneumologia, Medicina Interna, Oncologia, Ginecologia e Ostetricia

Dott.ssa Menéndez, Noelia

- ♦ Reparto di Day Hospital Covid-19, Ospedale Universitario Infanta Elena (Valdemoro), giugno 2019-giugno 2020
- ♦ Prestazione di servizio in tutti i reparti di ricovero, emergenza, ambulatorio ed estrazione, Ospedale HLA Universitario Moncloa, Madrid, aprile 2010-settembre 2019
- ♦ Ricovero ospedaliero, Hospital de El Bierzo (León), luglio e agosto 2009

Dott.ssa Martínez Camacho, Minerva

- ♦ Medicina nucleare, Ospedale Infanta Elena, Infermiera in Ospedale di oncologia ed ematologia
- ♦ Pronto soccorso, Valdemoro Ospedale Infanta Elena di Madrid, Infermiera, dicembre 2007-agosto 2019
- ♦ Medicina interna, Madrid Clinica Universal, Infermiera, settembre 2006-dicembre 2007
- ♦ Direzione Didattica Infermieristica, Alcorcón. Comunità di Madrid, settembre 2005-giugno 2006
- ♦ Infermiera scolastica, Ospedale di Madrid 12 de Octubre Infermieristica Endocrina, giugno-agosto 2005
- ♦ Medicina interna, Ospedale Centrale di Madrid della Cruz Roja Infermieristica, aprile-giugno 2005
- ♦ Pronto soccorso, Ospedale Gregorio Marañón di Madrid Infermieristica, dicembre 2004-marzo 2005
- ♦ Terapia intensiva, Madrid Clinica Universal Infermieristica, settembre 2003-gennaio 2005
- ♦ Neurologia in terapia intensiva, Ospedale Ramón Y Cajal di Madrid Infermieristica, luglio-agosto 2003

Dott.ssa Hladun Álvaro, Raquel

- ♦ Medico specialista e responsabile delle sperimentazioni cliniche presso l'Unità di Oncoematologia Pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus

Dott.ssa Muñoz Blanco, Ma José

- ♦ Supervisore dell'Unità di Terapia Intensiva Pediatrica (UTIC), Campus Ospedaliero Vall d'Hebron Barcellona

Dott. Ortegón Delgadillo, Ramiro

- ♦ Unità di Oncoematologia Pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus. Co-direttore di SEER (Educazione alla salute e alle emozioni)

Dott.ssa Rodríguez López, Raquel

- ♦ Unità di Terapia Intensiva Pediatrica (UTIC), Campus Ospedaliero Vall d'Hebron Barcellona





Dott.ssa Saló Rovira, Anna

- ♦ Psico-oncologo Unità di Oncoematologia Pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus

Dott. Toro Guzmán, Antonio

- ♦ Unità di Oncoematologia pediatrica, Ospedale Vall d'Hebron, Barcellona Professore Associato, Laurea in Infermieristica presso l'Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) 2017-2018

Dott.ssa Vidal Laliena, Miriam

- ♦ Biol. PhD. Ph.D in biologia cellulare, immunologia e neuroscienze presso l'IDIBAPS-UB Clinical Data Manager-coordinatrice di studio Unità di oncoematologia pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus (2016-2017)
- ♦ Attualmente coordinatrice di studi clinici nell'industria farmaceutica (contatto, supporto e coordinamento con le unità ospedaliere)

Dott.ssa Fernández Martínez, Ruth

- ♦ Unità di Oncoematologia Pediatrica Day Hospital, Hospital Vall d'Hebron de Barcelona

Dott.ssa Uría Oficialdegui, Luz

- ♦ Medico specialista e responsabile delle sperimentazioni cliniche presso l'Unità di Oncoematologia Pediatrica Vall d'Hebron Barcelona Hospital Campus

Dott. Velasco Puyó, Pablo

- ♦ Unità di Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Vall d'Hebron di Barcellona Professore associato Facoltà di Medicina UAB

Dott.ssa Verona-Martínez Humet, Pilar

- ♦ Associazione AFANOC

Dott.ssa Vlaic, Mihaela

- ♦ Infermiera pediatrica Ospedale Vall d'Hebron (arcellona)

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti provenienti dai migliori centri ospedalieri e dalle migliori università della Spagna, consapevoli della rilevanza della preparazione attuale per intervenire nella patologia ginecologica mediante la chirurgia mininvasiva e impegnati in un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.



“

Questo Master Specialistico in Infermieristica Oncologica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Introduzione all'Oncologia Infermieristica Oncologica

- 1.1. Oncologia e Infermieristica Oncologica
 - 1.1.1. Introduzione all'Infermieristica Oncologica
 - 1.1.2. Definizione di tumore
 - 1.1.3. Concetti istologici essenziali
- 1.2. Eziopatogenesi e biologia del tumore
 - 1.2.1. Teorie eziopatogenetiche
 - 1.2.1.1. Teorie virali
 - 1.2.1.2. Teoria dell'Oncogene
 - 1.2.1.3. Teoria dei geni soppressori
 - 1.2.1.4. Teoria genica
 - 1.2.1.5. Teoria infiammatoria
 - 1.2.2. Biologia del tumore
 - 1.2.2.1. Concetti di biologia cellulare
 - 1.2.2.2. Meccanismi di trasformazione maligna
- 1.3. Carcinogenesi
 - 1.3.1. Alterazioni genetiche
 - 1.3.1.1. Proto-oncogeni
 - 1.3.1.2. Geni riparatori del tumore
 - 1.3.1.3. Geni riparatori del DNA
 - 1.3.2. Alterazioni epigenetiche
 - 1.3.3. Agenti carcinogeni
- 1.4. Classificazione e nomenclatura dei tumori
 - 1.4.1. Tumori benigni
 - 1.4.2. Tumori maligni
- 1.5. Progresso tumorale Stadiazione
 - 1.5.1. Vie di disseminazione tumorale
 - 1.5.2. Stadiazione
 - 1.5.2.1. In funzione dell'estensione
 - 1.5.2.2. In funzione del grado di differenziazione



- 1.6. Fattori di rischio
 - 1.6.1. Fattori genetici
 - 1.6.2. Fattori ormonali
 - 1.6.3. Radiazioni
 - 1.6.4. Tabacco
 - 1.6.5. Alcool
 - 1.6.6. Dieta
 - 1.6.7. Farmaci
 - 1.6.8. Agenti fisici
 - 1.6.9. Agenti chimici
 - 1.6.10. Agenti biologici
 - 1.6.11. Esposizione occupazionale
- 1.7. Epidemiologia del cancro
 - 1.7.1. Epidemiologia del tumore nel mondo
 - 1.7.2. Epidemiologia del tumore in Spagna
 - 1.7.2.1. Incidenza
 - 1.7.2.2. Prevalenza
 - 1.7.2.3. Mortalità
 - 1.7.2.4. Sopravvivenza
- 1.8. Prevenzione del cancro
 - 1.8.1. Tipologie di prevenzione
 - 1.8.2. Prevenzione primaria
 - 1.8.2.1. Intervento per l'abuso di tabacco
 - 1.8.2.2. Intervento per l'abuso di alcool
 - 1.8.2.3. Promozione di una dieta salutare
 - 1.8.3. Prevenzione secondaria
 - 1.8.4. Prevenzione terziaria
 - 1.8.5. Prevenzione quaternaria
- 1.9. Programmi di diagnosi precoce
 - 1.9.1. Programmi di diagnosi precoce del tumore colorettale
 - 1.9.2. Programmi di diagnosi precoce del tumore al seno
 - 1.9.3. Programma di diagnosi precoce del tumore cervicale

- 1.10. Valutazione globale del paziente oncologico
 - 1.10.1. Marcatori tumorali
 - 1.10.2. Diagnostica per immagini
 - 1.10.3. Scale di valutazione
 - 1.10.3.1. Scale di valutazione della qualità di vita
 - 1.10.3.1.1. Valutazione dei sintomi
 - 1.10.3.1.2. Valutazione funzionale
 - 1.10.3.1.3. Valutazione della qualità di vita

Modulo 2. Tipologie di tumori

- 2.1. Tumori ematologici
 - 2.1.1. Linfoma
 - 2.1.2. Leucemia
 - 2.1.3. Sindrome mieloproliferativa
 - 2.1.4. Sindrome mielodisplasica
 - 2.1.5. Tumori delle cellule plasmatiche
- 2.2. Tumori osteomuscolari
 - 2.2.1. Osteosarcoma
 - 2.2.2. Condrosarcoma
 - 2.2.3. Sarcoma di Ewing
 - 2.2.4. Sarcomi di tessuti molli
- 2.3. Tumori all'apparato digerente
 - 2.3.1. Tumore all'esofago
 - 2.3.2. Tumore gastrico
 - 2.3.3. Cancro colorettale
 - 2.3.4. Carcinoma anale
 - 2.3.5. Altri tumori intestinali
 - 2.3.6. Epatocarcinoma
 - 2.3.7. Colangiocarcinoma
 - 2.3.8. Carcinoma della cistifellea
 - 2.3.9. Tumore al pancreas

- 2.4. Tumori del sistema nervoso
 - 2.4.1. Astrocitoma
 - 2.4.2. Oligodendroglioma
 - 2.4.3. Glioblastoma
 - 2.4.4. Meningioma
 - 2.4.5. Neurinoma
 - 2.4.6. Schwannoma
- 2.5. Tumori genitourinari
 - 2.5.1. Carcinoma renale
 - 2.5.2. Carcinoma uroteliale
 - 2.5.3. Carcinoma vescicale
 - 2.5.4. Carcinoma alla prostata
 - 2.5.5. Cancro dell'endometrio
 - 2.5.6. Tumore ovarico
 - 2.5.7. Tumore cervicale
 - 2.5.8. Cancro della vulva
 - 2.5.9. Tumore testicolare
 - 2.5.10. Cancro del pene
- 2.6. Tumori endocrini
 - 2.6.1. Tumori alla tiroide e paratiroide
 - 2.6.2. Carcinoma surrenale
 - 2.6.3. Tumori neuroendocrini
 - 2.6.4. Tumori carcinoidi
 - 2.6.5. Sindrome di neoplasie endocrine multiple
- 2.7. Tumori della testa e del collo
 - 2.7.1. Tumori ipofisari
 - 2.7.2. Tumore alla cavità orale
 - 2.7.3. Tumore all'orofaringe e nasofaringe
 - 2.7.4. Tumore ai seni paranasali
 - 2.7.5. Tumore delle ghiandole salivari
 - 2.7.6. Tumore alla laringe

- 2.8. Tumori dermatologici
 - 2.8.1. Melanoma
 - 2.8.2. Carcinoma basocellulare
 - 2.8.3. Carcinoma epidermoide
- 2.9. Cancro al seno
 - 2.9.1. Sottotipi istologici
 - 2.9.2. Sottotipi molecolari
- 2.10. Tumore toracico
 - 2.10.1. Tumore ai polmoni
 - 2.10.2. Timoma
 - 2.10.3. Mesotelioma pleurico

Modulo 3. Trattamenti oncologici

- 3.1. Tipi di trattamenti
 - 3.1.1. Trattamento neoadiuvante
 - 3.1.2. Trattamento adiuvante
 - 3.1.3. Trattamento palliativo
 - 3.1.4. Terapie mirate
- 3.2. Chirurgia oncologica
 - 3.2.1. Concetti essenziali
 - 3.2.2. Valutazione preoperatoria
 - 3.2.3. Tecniche chirurgiche nei principali tumori
 - 3.2.4. Emergenze chirurgiche
- 3.3. Trattamento chemioterapico
 - 3.3.1. Fondamenti della chemioterapia
 - 3.3.2. Tipi di chemioterapia
 - 3.3.2.1. Agenti alchilanti
 - 3.3.2.2. Composti di platino
 - 3.3.2.3. Alcaloidi di origine vegetale
 - 3.3.2.4. Antimetaboliti
 - 3.3.2.5. Inibitori della topoisomerasi
 - 3.3.2.6. Antibiotici antitumorali
 - 3.3.2.7. Altri agenti
 - 3.3.3. Tipologie di risposta

- 3.4. Effetti collaterali della chemioterapia
 - 3.4.1. Tossicità digerente
 - 3.4.2. Tossicità cutanea
 - 3.4.3. Tossicità ematologica
 - 3.4.4. Tossicità cardiovascolare
 - 3.4.5. Tossicità neurologica
 - 3.4.6. Altri effetti collaterali
- 3.5. Trattamento radioterapico
 - 3.5.1. Tipi di radioterapia
 - 3.5.2. Indicazioni
- 3.6. Effetti collaterali della radioterapia
 - 3.6.1. Radioterapia alla testa e al collo
 - 3.6.2. Radioterapia al torace
 - 3.6.3. Radioterapia addominale e pelvica
- 3.7. Tecniche di radiologia interventista
 - 3.7.1. Radiofrequenza
 - 3.7.2. Chemioembolizzazione
 - 3.7.3. Radioembolizzazione
 - 3.7.4. Altro
- 3.8. Trattamento ormonale
 - 3.8.1. Anti-estrogeni
 - 3.8.2. Progestinici
 - 3.8.3. Inibitori dell'aromatasi
 - 3.8.4. Estrogeni
 - 3.8.5. Antiandrogeni
 - 3.8.6. Agonisti dell'ormone di rilascio delle gonadotropine
- 3.9. Trattamenti biologici
 - 3.9.1. Anticorpi monoclonali
 - 3.9.2. Inibitori di chinasi
 - 3.9.3. Inibitori di mTOR
 - 3.9.4. Citochine immunoregolatrici

- 3.10. Trapianti
 - 3.10.1. Trapianto di organi solidi
 - 3.10.2. Trapianto di midollo osseo
 - 3.10.3. Trapianto di sangue periferico
 - 3.10.4. Trapianto di cordone ombelicale

Modulo 4. Il ruolo dell'infermieristica nell'amministrazione del trattamento chemioterapico

- 4.1. Ricezione e conservazione dei prodotti citostatici
 - 4.1.1. Reception
 - 4.1.2. Conservazione
- 4.2. Validazione dei prodotti citostatici
 - 4.2.1. Validazione farmaceutica
 - 4.2.2. Foglio di lavoro
 - 4.2.3. Etichetta
 - 4.2.4. Stabilità e contabilità
- 4.3. Validazione dei prodotti citostatici
 - 4.3.1. Area di lavoro
 - 4.3.1.1. Cabina di sicurezza biologica
 - 4.3.1.2. Isolanti da laboratorio
 - 4.3.1.3. Norme dell'area di lavoro
 - 4.3.1.4. Norme di pulizia
 - 4.3.1.5. Contaminazione del luogo di lavoro
 - 4.3.1.6. Versamenti
 - 4.3.1.7. Esposizioni accidentali
- 4.4. Amministrazione
 - 4.4.1. Protezione del somministratore
 - 4.4.2. Protezione ambientale
 - 4.4.3. Prevenzione di errori
 - 4.4.4. Accessi venosi
 - 4.4.5. Tecnica di somministrazione

- 4.5. Vie di somministrazione della chemioterapia
 - 4.5.1. Definizione
 - 4.5.2. Chemioterapia orale
 - 4.5.3. Cateteri venosi periferici
 - 4.5.3.1. Criteri di selezione
 - 4.5.3.2. Tipologie di materiale
 - 4.5.3.3. Luoghi di inserimento
 - 4.5.3.4. Tecnica di collocamento
 - 4.5.3.5. Cure infermieristiche
 - 4.5.4. Catetere venoso centrale con serbatoio
 - 4.5.4.1. Criteri di selezione
 - 4.5.4.2. Tipologie di materiale
 - 4.5.4.3. Luoghi di inserimento
 - 4.5.4.4. Tecnica di collocamento
 - 4.5.4.5. Cure infermieristiche
 - 4.5.5. Catetere venoso centrale con inserimento percutaneo
 - 4.5.5.1. Criteri di selezione
 - 4.5.5.2. Tipologie di materiale
 - 4.5.5.3. Luoghi di inserimento
 - 4.5.5.4. Tecnica di collocamento
 - 4.5.5.5. Cure infermieristiche
 - 4.5.6. Catetere venoso centrale con inserimento periferico
 - 4.5.6.1. Criteri di selezione
 - 4.5.6.2. Tipologie di materiale
 - 4.5.6.3. Luoghi di inserimento
 - 4.5.6.4. Tecnica di collocamento
 - 4.5.6.5. Cure infermieristiche
 - 4.5.7. Chemioterapia intraperitoneale
 - 4.5.7.1. Criteri di selezione
 - 4.5.7.2. Tecnica di somministrazione
 - 4.5.7.3. Cure infermieristiche
- 4.6. Complicazioni degli accessi venosi
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Complicazioni precoci
 - 4.6.2.1. Infezione
 - 4.6.2.2. Pneumotorace
 - 4.6.2.3. Curvatura del catetere
 - 4.6.2.4. Malposizionamento del catetere e stravasato
 - 4.6.2.5. Aritmie
 - 4.6.2.6. Migrazione o dislocamento del catetere
 - 4.6.2.7. Frattura del catetere ed embolia
 - 4.6.2.8. Occlusione o ostruzione del catetere
 - 4.6.3. Complicazioni tardive
 - 4.6.3.1. Rottura del catetere
 - 4.6.3.2. Trombosi
 - 4.6.3.3. Necrosi cutanea intorno al dispositivo
- 4.7. Gestione della flebite
 - 4.7.1. Definizione
 - 4.7.2. Cause
 - 4.7.3. Segni e sintomi
 - 4.7.4. Classificazione
 - 4.7.5. Fattori di rischio
 - 4.7.6. Come prevenire la flebite?
 - 4.7.7. Cure infermieristiche
- 4.8. Gestione dello stravasato
 - 4.8.1. Definizione
 - 4.8.2. Fattori relaziona con lo stravasato
 - 4.8.3. Come prevenire lo stravasato?
 - 4.8.4. Classificazione dei citostatici in base agli effetti dello stravasato
 - 4.8.5. Manifestazioni dello stravasato in base al citostatico
 - 4.8.6. Trattamento generale
 - 4.8.7. Trattamento specifico
 - 4.8.8. Trattamento chirurgico
 - 4.8.9. Cure infermieristiche

- 4.9. Rischio di esposizione durante la somministrazione
 - 4.9.1. Personale coinvolto
 - 4.9.2. Vie di penetrazione
 - 4.9.3. Rischi genetici
- 4.10. Trattamento dei residui citostatici ed escrementi
 - 4.10.1. Trattamento di escrementi
 - 4.10.1.1. Urina
 - 4.10.1.2. Feci
 - 4.10.1.3. Sudore
 - 4.10.1.4. Resto
 - 4.10.2. Trattamento dei residui citostatici
 - 4.10.2.1. Normativa
 - 4.10.2.2. Tipologie di residui
 - 4.10.2.3. Materiale necessario
 - 4.10.2.4. Manipolazione e conservazione
 - 4.10.2.5. Eliminazione

Modulo 5. Manifestazioni cliniche ed emergenze nel paziente oncologico

- 5.1. Introduzione alla semiologia nel paziente oncologico
 - 5.1.1. Valutazione infermieristica del paziente oncologico
 - 5.1.2. Piano di cure NANDA-NOC-NIC
- 5.2. Manifestazioni respiratorie
 - 5.2.1. Dispnea
 - 5.2.2. Tosse
 - 5.2.3. Singhiozzo
 - 5.2.4. L'Emottisi
 - 5.2.5. Versamento pleurico neoplastico
- 5.3. Manifestazioni all'apparato digerente
 - 5.3.1. Nausea e vomito
 - 5.3.2. Costipazione Fecaloma
 - 5.3.3. Diarrea
 - 5.3.4. Sindrome da schiacciamento gastrico
 - 5.3.5. Disfagia
 - 5.3.6. Scialorrea
 - 5.3.7. Ostruzione intestinale
 - 5.3.8. Ascite neoplastica

- 5.4. Manifestazioni urinarie
 - 5.4.1. Spasmo vescicale
 - 5.4.2. Incontinenza
 - 5.4.3. Tenesmo vescicale
 - 5.4.4. Disuria
 - 5.4.5. Ematuria
- 5.5. Manifestazioni psicologiche
 - 5.5.1. Sindrome confusionale acuta
 - 5.5.2. Ansia
 - 5.5.3. Depressione
 - 5.5.4. Insonnia
- 5.6. Manifestazioni del sistema nervoso
 - 5.6.1. Convulsioni
 - 5.6.2. Compressione midollare
 - 5.6.3. Ipertensione intracranica
 - 5.6.4. Spasmi muscolari
 - 5.6.5. Encefalopatia metabolica
- 5.7. Manifestazioni ematologiche e circolatorie
 - 5.7.1. Emorragie
 - 5.7.2. Anemia
 - 5.7.3. Sindrome della vena cava superiore
 - 5.7.4. Versamento pericardico neoplastico
- 5.8. Miscellanea: sintomi sistemici e sindrome costituzionale
 - 5.8.1. Astenia
 - 5.8.2. Anoressia. Cachessia
 - 5.8.3. Diaforesi
 - 5.8.4. Linfedema neoplastico
 - 5.8.5. Ulcera tumorale
 - 5.8.6. Prurito
 - 5.8.7. Febbre tumorale

- 5.9. Basi del dolore nei pazienti oncologici
 - 5.9.1. Anatomofisiologia
 - 5.9.2. Eziologia
 - 5.9.3. Valutazione soggettiva
 - 5.9.4. Valutazione oggettiva
 - 5.9.5. Strumenti di misurazione
- 5.10. Importanza del trattamento analgesico
 - 5.10.1. Miti nel trattamento analgesico
 - 5.10.2. Modalità di analgesia

Modulo 6. Approccio infermieristico alla nutrizione e cure post-chirurgiche del paziente oncologico

- 6.1. Alimentazione nella prevenzione del tumore
 - 6.1.1. Carcinogenesi nella dieta
 - 6.1.2. Alimenti e nutrienti
 - 6.1.3. Fattori di rischio ed elementi protettori
 - 6.1.4. Stile di vita
- 6.2. Principi generali della malnutrizione nel paziente oncologico
 - 6.2.1. Epidemiologia della malnutrizione
 - 6.2.2. Fisiopatologia
 - 6.2.3. Tipi di malnutrizione
 - 6.2.4. Cause di malnutrizione nel paziente oncologico
 - 6.2.4.1. Relazionate con il tumore
 - 6.2.4.2. Relazionate con il paziente
 - 6.2.4.3. Relazionate con il trattamento
 - 6.2.5. Manifestazioni cliniche della malnutrizione
 - 6.2.5.1. Cachessia tumorale
 - 6.2.5.2. Sarcopenia

- 6.3. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 6.3.1. Storia clinica e valutazione nutrizionale soggettiva
 - 6.3.2. Esami diagnostici
 - 6.3.2.1. *Malnutrition Screening Tool*
 - 6.3.2.2. *Patient-Generated Subjective Global Assessment*
 - 6.3.3. Misure antropometriche
 - 6.3.4. Misure biochimiche
- 6.4. Approccio nutrizionale e farmacologico
 - 6.4.1. Raccomandazioni generali
 - 6.4.2. Raccomandazioni in situazioni di assunzione alterata
 - 6.4.2.1. Anoressia
 - 6.4.2.2. Nausea e vomito
 - 6.4.2.3. Disfagia
 - 6.4.2.4. Disgeusia
 - 6.4.2.5. Mucosite orale
 - 6.4.2.6. Xerostomia
 - 6.4.2.7. Disfagia ai liquidi e solidi
 - 6.4.3. Integrazioni nutrizionali
 - 6.4.4. Terapia farmacologica
- 6.5. Nutrizione enterale
 - 6.5.1. Indicazioni
 - 6.5.2. Vie di accesso
 - 6.5.3. Formule nutrizionali enterali
 - 6.5.4. Complicazioni
- 6.6. Nutrizione parenterale
 - 6.6.1. Indicazioni
 - 6.6.2. Vie di accesso
 - 6.6.3. Tipi di nutrizione parenterale
 - 6.6.4. Requisiti nutrizionali
 - 6.6.5. Complicazioni
- 6.7. Nutrizione nella fase finale della vita
 - 6.7.1. Intervento nutrizionale
 - 6.7.2. Nutrizione e idratazione assistite
 - 6.7.3. Aspetti etici, culturali e religiosi

- 6.8. Cure post-chirurgiche dopo chirurgia toracica
 - 6.8.1. Riabilitazione polmonare
 - 6.8.2. Fisioterapia respiratoria
- 6.9. Cure del paziente stomizzato
 - 6.9.1. Concetti generali
 - 6.9.2. Classificazione delle stomie
 - 6.9.2.1. Stomia digerente
 - 6.9.2.1.1. Tipi di stomia digerente
 - 6.9.2.1.2. Igiene e cure
 - 6.9.2.1.3. Dieta
 - 6.9.2.1.4. Aspetti psicologici
 - 6.9.2.1.5. Complicazioni
 - 6.9.2.2. Stomia urinaria
 - 6.9.2.2.1. Tipi di stomia urinaria
 - 6.9.2.2.2. Igiene e cure
 - 6.9.2.3. Stomia respiratoria
 - 6.9.2.3.1. Tipi di stomia respiratoria
 - 6.9.2.3.2. Igiene e cure
- 6.10. Cure post-chirurgiche dopo chirurgia al seno
 - 6.10.1. Chirurgia del tumore al seno
 - 6.10.1.1. Impatto psicologico
 - 6.10.2. Linfedema
 - 6.10.2.1. Classificazione
 - 6.10.2.2. Epidemiologia
 - 6.10.2.3. Eziologia
 - 6.10.2.4. Manifestazioni cliniche
 - 6.10.2.5. Diagnosi
 - 6.10.2.6. Cure infermieristiche

Modulo 7. Cure infermieristiche nei pazienti palliativi e terminali

- 7.1. Principi e organizzazione delle cure palliative
 - 7.1.1. Definizione di cure palliative
 - 7.1.1.1. Obiettivi delle cure palliative
 - 7.1.1.2. Principi delle cure palliative
 - 7.1.2. Storia delle cure palliative
 - 7.1.3. Qualità di vita
- 7.2. Legislatura e aspetti etici relazionati con l'attenzione palliativa
 - 7.2.1. Legislatura statale
 - 7.2.2. Diritti e doveri dei pazienti
 - 7.2.3. Prevenzione quaternaria
 - 7.2.4. Consenso informato
- 7.3. Principali segni e sintomi nel paziente terminale
 - 7.3.1. Manifestazioni digerenti
 - 7.3.1.1. Anoressia
 - 7.3.1.2. Stitichezza
 - 7.3.1.3. Nausea e vomito
 - 7.3.1.4. Cachessia
 - 7.3.1.5. Secchezza e lesioni alla bocca
 - 7.3.2. Manifestazioni respiratorie
 - 7.3.2.1. Dispnea
 - 7.3.2.2. Tosse
 - 7.3.2.3. Singhiozzo
 - 7.3.2.4. Rantoli premortem
 - 7.3.3. Manifestazioni neuropsicologiche
 - 7.3.3.1. Stanchezza e fatica
 - 7.3.3.2. Insonnia
 - 7.3.3.3. Depressione
 - 7.3.3.4. Delirio
 - 7.3.4. Manifestazioni genitourinarie
 - 7.3.4.1. Ritenzione di urina
 - 7.3.5. Medicina del Dolore
 - 7.3.6. Febbre e anomalie nella temperatura corporea

- 7.3.7. Emergenze nel paziente terminale
 - 7.3.7.1. Emorragia massiva
 - 7.3.7.2. Convulsioni
 - 7.3.7.3. Depressione respiratoria acuta
- 7.4. Cure infermieristiche
 - 7.4.1. Modello di necessità di Virginia Henderson
 - 7.4.1.1. Necessità 1: Respirazione
 - 7.4.1.2. Necessità 2: nutrizione/idratazione
 - 7.4.1.3. Necessità 3: Eliminazione
 - 7.4.1.4. Necessità 4: Mobilità
 - 7.4.1.5. Necessità 5: Riposo/sonno
 - 7.4.1.6. Necessità 6: Vestirsi
 - 7.4.1.7. Necessità 7: Temperatura
 - 7.4.1.8. Necessità 8: igiene/pelle
 - 7.4.1.9. Necessità 9: Sicurezza
 - 7.4.1.10. Necessità 10: Comunicazione
 - 7.4.1.11. Necessità 11: Religione/credenze
 - 7.4.1.12. Necessità 12: Sviluppo
 - 7.4.1.13. Necessità 13: Attività ricreative/tempo libero
 - 7.4.1.14. Necessità 14: Imparare/scoprire
- 7.5. La fine della vita
 - 7.5.1. Ultimi giorni
 - 7.5.2. Agonia
 - 7.5.2.1. Caratteristiche della situazione di agonia
 - 7.5.2.2. Cure durante l'agonia
 - 7.5.3. Attenzione spirituale
 - 7.5.4. Sedazione
 - 7.5.4.1. Sintomi refrattari
 - 7.5.4.2. Tipologie di sedazione
 - 7.5.4.3. Farmaci utilizzati
 - 7.5.4.4. Considerazioni etiche





- 7.6. Attenzione palliativa e cure integrali al paziente oncologico
 - 7.6.1. Il ruolo della squadra multidisciplinare
 - 7.6.2. Modelli di assistenza delle cure
 - 7.6.3. Attenzione alla famiglia
 - 7.6.3.1. Sintomi familiari nell'attenzione al paziente terminale
 - 7.6.3.2. Attenzione psicosociale
- 7.7. Assistenza palliativa nel domicilio
 - 7.7.1. Antecedenti
 - 7.7.2. Processo di attenzione nel domicilio
 - 7.7.3. Morire in casa
- 7.8. Lutto
 - 7.8.1. Definizione
 - 7.8.2. Fasi
 - 7.8.3. Manifestazioni
 - 7.8.4. Tipologie
 - 7.8.4.1. Lutto non complicato
 - 7.8.4.2. Lutto patologico
 - 7.8.4.3. Lutto anticipato
 - 7.8.4.4. Lutto non complicato o prolungato
 - 7.8.5. Fine del lutto
 - 7.8.6. Intervento infermieristico durante il lutto
 - 7.8.7. Gestione del lutto
- 7.9. Bioetica nelle cure palliative
 - 7.9.1. La bioetica
 - 7.9.2. Dignità umana
 - 7.9.3. Qualità di vita
 - 7.9.4. Problemi etici e bioetici alla fine della vita
- 7.10. Processo di attenzione infermieristica (PAE) alla fine della vita
 - 7.10.1. Valutazione globale infermieristica
 - 7.10.2. Necessità del PAE in pazienti palliativi
 - 7.10.3. Diagnosi (NANDA)
 - 7.10.4. Risultati infermieristici (NOC)
 - 7.10.5. Interventi (NIC)

Modulo 8. Comunicazione e approccio psicosociale del paziente oncologico in infermieristica

- 8.1. Comunicazione in Oncologia
 - 8.1.1. Il ruolo della comunicazione in Oncologia
 - 8.1.2. Interazione somatico-psicologica
 - 8.1.3. Sostegno bioetico
 - 8.1.4. *Counselling*
 - 8.1.4.1. Conoscenze
 - 8.1.4.2. Attitudini
 - 8.1.4.3. Strategie relazionali
- 8.2. Gestione della negazione Negazione adattativa e disadattativa
 - 8.2.1. Cause della negazione
 - 8.2.2. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.2.3. Gestione della negazione
 - 8.2.3.1. Fattori coinvolti
 - 8.2.3.2. Intervento infermieristico
- 8.3. Comunicazione di cattive notizie
 - 8.3.1. Come trasmettere cattive notizie?
 - 8.3.2. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.3.3. Fattori coinvolti
 - 8.3.4. Strategie di comunicazione di cattive notizie
- 8.4. Processo decisionale
 - 8.4.1. Dalla comunicazione alla deliberazione
 - 8.4.2. Difficoltà nel processo decisionale
 - 8.4.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.4.4. Fattori coinvolti
 - 8.4.5. Il processo deliberativo
 - 8.4.6. Criteri per valutare la capacità di processo decisionale
 - 8.4.7. Problemi di capacità decisionale nell'approccio infermieristico
- 8.5. Cospirazione del silenzio
 - 8.5.1. La cospirazione del silenzio
 - 8.5.2. Cause della cospirazione del silenzio
 - 8.5.3. Fattori coinvolti
 - 8.5.4. Approccio infermieristico
- 8.6. Gestione dell'aggressività
 - 8.6.1. Aggressività nel paziente oncologico
 - 8.6.2. Cause di reazioni ostili
 - 8.6.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.6.4. Fattori coinvolti
 - 8.6.5. Gestione di un paziente aggressivo
- 8.7. Limiti dello sforzo terapeutico
 - 8.7.1. I limiti dello sforzo terapeutico
 - 8.7.2. Necessità di limitare lo sforzo terapeutico
 - 8.7.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.7.4. Fattori coinvolti
 - 8.7.5. Approccio e intervento
- 8.8. Claudicazione familiare
 - 8.8.1. Prevenzione di fronte a claudicazione familiare
 - 8.8.2. Cause della claudicazione
 - 8.8.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.8.4. Fattori coinvolti
 - 8.8.5. Approccio e intervento di fronte a claudicazione familiare
- 8.9. Prevenzione di scontri familiari complicati
 - 8.9.1. Scontri familiari complicati
 - 8.9.2. Cause di problemi durante il processo di lutto
 - 8.9.2.1. Fattori personali
 - 8.9.2.2. Fattori circostanziali
 - 8.9.2.3. Fattori interpersonali
 - 8.9.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.9.4. Fattori coinvolti
 - 8.9.5. Approccio
 - 8.9.5.1. Durante la malattia
 - 8.9.5.2. Al momento della morte

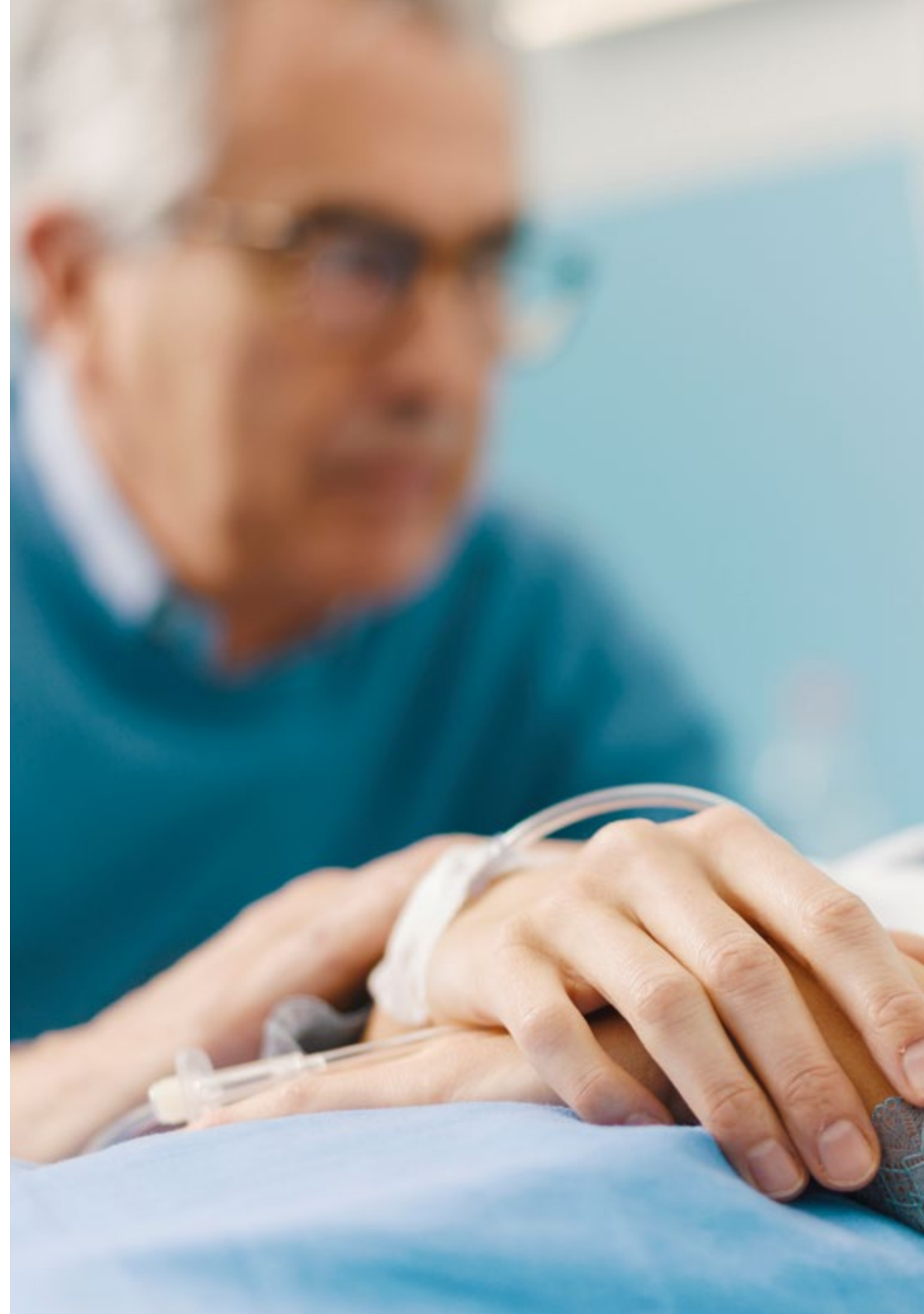
- 8.10. Volontà anticipate
 - 8.10.1. Pianificazione anticipata delle decisioni sanitarie
 - 8.10.2. Necessità di volontà anticipate
 - 8.10.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
 - 8.10.4. Fattori coinvolti
 - 8.10.5. Approccio
 - 8.10.6. Considerazioni specifiche

Modulo 9. Infermieristica Oncologica nel paziente pediatrico e anziano

- 9.1. Contesto generale dell'oncologia pediatrica
 - 9.1.1. Epidemiologia del tumore in età pediatrica
 - 9.1.2. Tumori più frequenti in età pediatrica
 - 9.1.2.1. Leucemia Tipi
 - 9.1.2.2. Linfoma
 - 9.1.2.3. Tumori cerebrali
 - 9.1.2.4. Tumore di Wilms (nefroblastoma)
 - 9.1.2.5. Neuroblastoma
 - 9.1.2.6. Rabbdomiosarcoma
 - 9.1.2.7. Tumori ossei
- 9.2. Trattamenti principali nel paziente pediatrico
 - 9.2.1. Chirurgia
 - 9.2.2. Chemioterapia
 - 9.2.3. Radioterapia
 - 9.2.4. Trapianto di cellule staminali ematopoietiche
 - 9.2.5. Effetti collaterali
- 9.3. Attenzione incentrata nel bambino e nella famiglia
 - 9.3.1. Qualità di vita
 - 9.3.2. Ruolo della famiglia
 - 9.3.3. Impatto emotivo
 - 9.3.4. Valutazione e gestione infermieristica
- 9.4. Nutrizione nel paziente pediatrico
 - 9.4.1. Aspetti generali
 - 9.4.2. Conseguenze di malnutrizione
 - 9.4.3. Valutazione
 - 9.4.4. Supporto nutritivo
- 9.5. Attenzione psicologica nel paziente oncologico infantile
 - 9.5.1. Supporto emotivo durante la diagnosi
 - 9.5.2. Supporto emotivo durante il trattamento
 - 9.5.3. Supporto emotivo dopo il trattamento
- 9.6. Cure palliative nel paziente pediatrico
 - 9.6.1. Sintomi frequenti
 - 9.6.2. Controllo dei sintomi Gestione del dolore
 - 9.6.3. Sedazione palliativa
 - 9.6.4. Affrontare la morte
 - 9.6.5. Spiritualità
 - 9.6.6. Lutto
- 9.7. Contesto generale dell'oncologia geriatrica
 - 9.7.1. Epidemiologia del tumore nella popolazione anziana
 - 9.7.2. Caratteristiche specifiche del paziente anziano affetto da tumore
 - 9.7.2.1. Invecchiamento fisiologico
 - 9.7.2.2. Polifarmacia
 - 9.7.2.3. Patologia associata
- 9.8. Particolarità del trattamento oncologico
 - 9.8.1. Chemioterapia
 - 9.8.2. Radioterapia
 - 9.8.3. Chirurgia
 - 9.8.4. Terapia ormonale
- 9.9. Valutazione integrale nel paziente anziano oncologico
 - 9.9.1. Valutazione geriatrica Metodologia
 - 9.9.2. Screening della fragilità
- 9.10. Dolore oncologico nel paziente anziano
 - 9.10.1. Caratteristiche
 - 9.10.2. Valutazione
 - 9.10.3. Trattamento farmacologico e non farmacologico

Modulo 10. Ricerca in Infermieristica Oncologica

- 10.1. Basi di ricerca in Scienze della Salute
 - 10.1.1. Metodo scientifico Struttura
 - 10.1.2. Disegno di ricerca quantitativa e qualitativa
 - 10.1.3. Definizione di variabili Mostra
 - 10.1.4. Analisi dei dati
 - 10.1.5. Presentazione dei risultati
- 10.2. Ricerca applicata all'oncologia
 - 10.2.1. Antecedenti
 - 10.2.2. Panorama attuale
- 10.3. Aree di ricerca in oncologia
 - 10.3.1. Oncologia chirurgia
 - 10.3.2. Oncologia radioterapica
 - 10.3.3. Oncologia medica
- 10.4. Ricerca traslazionale in Oncologia
 - 10.4.1. Ricerca basica e clinica
 - 10.4.2. Ricerca traslazionale come una tabella di marcia
- 10.5. Aree di ricerca infermieristica in oncologia
 - 10.5.1. Ricerca nelle cure infermieristiche
 - 10.5.2. Ricerca nei problemi dei pazienti oncologici
 - 10.5.3. Ricerca nelle attività derivate da altre discipline
 - 10.5.4. Gestione di risorse e direzione
- 10.6. Sfide future nella ricerca oncologica infermieristica
 - 10.6.1. Storia della ricerca infermieristica
 - 10.6.2. Difficoltà nella ricerca infermieristica
 - 10.6.3. Panorama futuro
- 10.7. Basi per ricercatori novelli
 - 10.7.1. Disegnare progetti di ricerca
 - 10.7.2. Principali gruppi e linee di ricerca
 - 10.7.3. Risorse per ricercatori novelli
 - 10.7.4. Mezzi di finanziamento
- 10.8. Infermieristica basata sull'evidenza
 - 10.8.1. Pratica basata sull'evidenza in oncologia



- 10.9. Lettura critica della letteratura scientifica
 - 10.9.1. Basi della lettura critica
 - 10.9.2. Modelli di lettura critica
- 10.10. Ricerca: TIC e app applicate all'oncologia
 - 10.10.1. Uso e comunicazione tra professionisti
 - 10.10.2. Divulgazione per pazienti

Modulo 11. Introduzione al cancro infantile e ai principali trattamenti

- 11.1. I bambini e il cancro
 - 11.1.1. Epidemiologia del cancro infantile
 - 11.1.2. Fisiopatologia del cancro infantile. Caratteristiche condivise dalle cellule tumorali
 - 11.1.3. Eziologia del cancro infantile
 - 11.1.4. Fondamenti del sistema ematopoietico e delle cellule del sangue
 - 11.1.5. Tipi di cancro infantile
 - 11.1.6. Procedure diagnostiche e di follow-up in oncoematologia pediatrica
 - 11.1.7. Trattamento del cancro infantile
 - 11.1.8. Chemioterapia (I)
 - 11.1.9. Chemioterapia (II)
 - 11.1.10. Effetti collaterali tardivi dei trattamenti nei sopravvissuti al cancro infantile

Modulo 12. Patologia oncoematologica maligna in pediatria

- 12.1. Leucemie e sindromi mielodisplastiche in pediatria
 - 12.1.1. Leucemia linfoblastica acuta a cellule B dell'infanzia
 - 12.1.2. Linfomi in pediatria
 - 12.1.3. Tumori del SNC in pediatria e una miscellanea di neoplasie intracraniche e intraspinali in pediatria
 - 12.1.4. Neuroblastomi e altri tumori a cellule nervose periferiche in pediatria
 - 12.1.5. Retinoblastomi in pediatria
 - 12.1.6. Tumori renali in pediatria
 - 12.1.7. Tumori del fegato in pediatria
 - 12.1.8. Tumori ossei in pediatria
 - 12.1.9. Sarcomi dei tessuti molli e altri sarcomi extraossei in pediatria
 - 12.1.10. Altre neoplasie maligne e non specificate in pediatria

Modulo 13. Assistenza infermieristica in oncoematologia pediatrica (I)

- 13.1. Sicurezza del paziente nell'assistenza infermieristica nell'unità
 - 13.1.1. Sicurezza nell'unità di oncologia pediatrica
 - 13.1.2. Debutto nell'assistenza infermieristica
 - 13.1.3. Assistenza infermieristica nell'esecuzione di test diagnostici
 - 13.1.4. Cure infermieristiche. Cateteri venosi (I)
 - 13.1.5. Cure infermieristiche. Cateteri venosi (II). Serbatoio sottocutaneo
 - 13.1.6. Assistenza infermieristica nella somministrazione di farmaci antineoplastici
 - 13.1.7. Assistenza infermieristica nella somministrazione endovenosa di farmaci antineoplastici
 - 13.1.8. Assistenza infermieristica nella somministrazione di farmaci per sostenere il trattamento
 - 13.1.9. Supporto trasfusionale in oncoematologia pediatrica

Modulo 14. Assistenza infermieristica in oncoematologia pediatrica (II)

- 14.1. L'importanza dell'osservazione e dell'ascolto attivo nell'infermieristica oncoematologica
 - 14.1.1. L'importanza della valutazione infermieristica in oncoematologia pediatrica
 - 14.1.2. Diagnosi infermieristiche più frequenti in oncoematologia pediatrica
 - 14.1.3. Assistenza infermieristica nel controllo dei sintomi in oncoematologia pediatrica
 - 14.1.4. Gestione e cura del dolore in oncoematologia pediatrica
 - 14.1.5. Cura della pelle in oncoematologia pediatrica
 - 14.1.6. La nutrizione nei bambini e negli adolescenti con cancro
 - 14.1.7. Quando la risposta al trattamento è inadeguata
 - 14.1.8. "Prendersi cura con cura" del bambino/adolescente con cancro e della sua famiglia
 - 14.1.9. Ricerca nella cura dell'oncoematologia pediatrica

Modulo 15. Trapianto di cellule staminali ematopoietiche in pediatria

- 15.1. Introduzione al trapianto di progenitori ematopoietici
 - 15.1.1. Indicazioni per il trapianto di progenitori ematopoietici (HPT) in pediatria
 - 15.1.2. Dalla donazione all'infusione di cellule staminali ematopoietiche
 - 15.1.3. Assistenza infermieristica nella preparazione all'HSCT
 - 15.1.4. Assistenza infermieristica durante l'infusione di PH
 - 15.1.5. Cure infermieristiche. Fase di aplasia del midollo spinale
 - 15.1.6. Assistenza infermieristica post-TPH a medio termine
 - 15.1.7. Consultazione di follow-up di infermieristica TPH
 - 15.1.8. Nuove terapie nel trattamento delle complicazioni post-HPT

Modulo 16. Urgenze e paziente critico in oncologia pediatrica

- 16.1. Introduzione alle emergenze e alle urgenze nei pazienti pediatrici con patologia
 - 16.1.1. Urgenze ematologiche oncoematologia pediatrica
 - 16.1.2. Emergenze meccaniche e neurologiche in oncoematologia pediatrica
 - 16.1.3. Urgenze metaboliche e addominali in oncoematologia pediatrica
 - 16.1.4. Altre urgenze derivanti dal trattamento
 - 16.1.5. Urgenze nel paziente con trapianto di cellule staminali ematopoietiche post-trapianto
 - 16.1.6. Paziente pediatrico con patologia oncoematologica che richiede cure intensive
 - 16.1.7. Assistenza infermieristica ai pazienti pediatrici con malattia oncoematologica e alle loro famiglie ricoverati in
 - 16.1.8. Unità di terapia intensiva pediatrica (PICU). Progetti di umanizzazione

Modulo 17. Cure palliative e ultimi giorni in pediatria oncologica

- 17.1. Cure palliative pediatriche Storia, concetti e peculiarità principi universali
 - 17.1.1. Obiettivi e fasi dell'approccio terapeutico nelle CPP pediatriche
 - 17.1.2. Assistenza completa per bambini e adolescenti con malattia oncoematologica in situazione di CPP e le loro
 - 17.1.3. Gestione dei sintomi in oncologia pediatrica CPP
 - 17.1.4. Gestione del dolore totale in CPP in oncologia pediatrica
 - 17.1.5. Aspetti etici e processo decisionale in oncologia pediatrica CPP
 - 17.1.6. Fase terminale e ultimi giorni in oncologia pediatrica
 - 17.1.7. Sedazione palliativa in oncologia pediatrica
 - 17.1.8. Fine della vita appropriata. Dignità e accompagnamento
 - 17.1.9. In prima persona. Testimonianza

Modulo 18. Nuove terapie: Studi clinici e immunoterapia in oncologia pediatrica

- 18.1. Oncoematologia pediatrica Concetto e fondamenti storici
 - 18.1.1. Perché sono necessari gli studi clinici in oncologia pediatrica?
 - 18.1.2. Progetto di un EECC
 - 18.1.3. Preparazione e realizzazione di uno studio clinico
 - 18.1.4. Sviluppo di uno studio clinico
 - 18.1.5. Professionisti coinvolti in uno studio clinico
 - 18.1.6. Ruolo del professionista infermieristico nell'EECC in oncologia pediatrica
 - 18.1.7. Mappa delle competenze del professionista infermieristico nell'EECC in oncologia
 - 18.1.8. Stato attuale dell'EECC in pediatria
 - 18.1.9. Presente e futuro dell'oncologia pediatrica. Medicina personalizzata

Modulo 19. Supporto multidisciplinare e e-health in oncoematologia pediatrica

- 19.1. Sostegno psicologico per il bambino durante il processo di convivenza con il cancro
- 19.2. Sostegno psicologico per l'adolescente durante il processo di convivenza con il cancro
- 19.3. Bisogni di assistenza psicologica di bambini e adolescenti sottoposti a trapianto di cellule staminali ematopoietiche e delle loro
- 19.4. Assistenza educativa per bambini e adolescenti con il cancro
- 19.5. Supporto dell'assistente sociale in oncologia pediatrica
- 19.6. Associazioni di genitori di bambini malati di cancro e altre organizzazioni senza scopo di lucro
- 19.7. Volontariato in unità di oncoematologia pediatrica
- 19.8. Il cancro infantile e la società
- 19.9. Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei bambini e negli adolescenti con il cancro
- 19.10. Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC e e-health) per i genitori di bambini e adolescenti con
- 19.11. Professionisti dell'infermieristica, TIC e e-health

Modulo 20. Accogliere, curare e accompagnare in oncologia pediatrica

- 20.1. Visione completa della cura dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie
- 20.2. Teorie e modelli che si avvicinano alla visione integrale dell'infermieristica
- 20.3. Ruolo facilitante dell'infermieristica in oncologia pediatrica
- 20.4. Profilo di competenza emotiva degli infermieri in oncologia pediatrica
- 20.5. Comunicazione terapeutica in oncologia pediatrica
- 20.6. L'influenza dell'ambiente e dei dintorni nell'accompagnamento del bambino con tumore
- 20.7. Accompagnare il sistema familiare in oncologia pediatrica
- 20.8. Sviluppo psicomotorio e affettivo di neonati e bambini in età prescolare con cancro
- 20.9. Emozione, narrazione e gioco significativo in bambini in età scolare con tumore
- 20.10. Emozione, narrazione e socializzazione negli adolescenti con cancro
- 20.11. Esperienze in prima persona



*Un'esperienza di specializzazione unica,
chiave e decisiva per incrementare il
tuo sviluppo professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

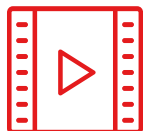
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

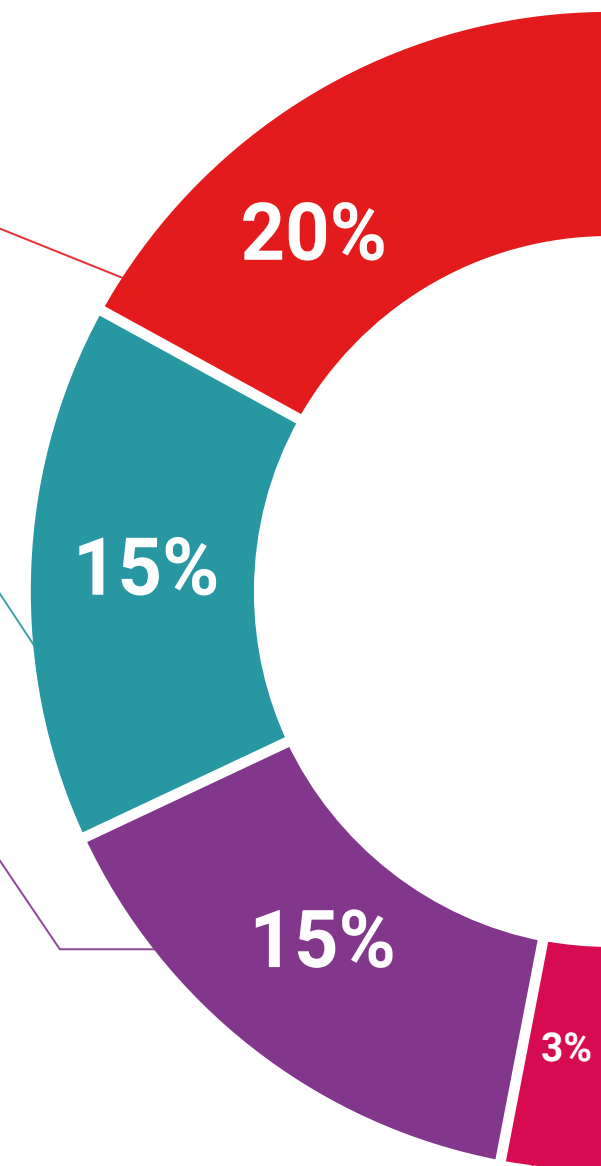
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

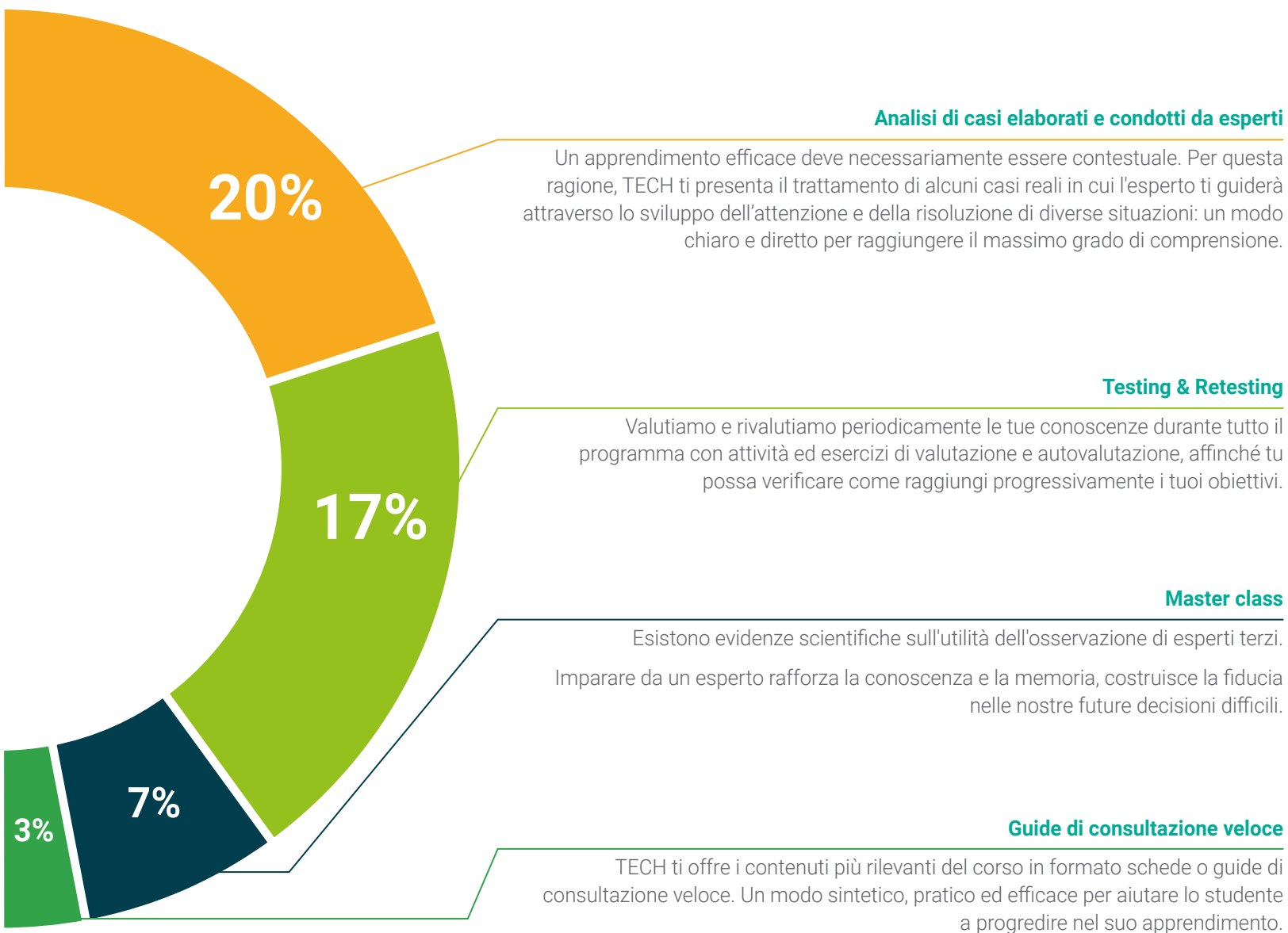
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07 Titolo

Il Master Specialistico in Infermieristica Oncologica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e riceverai la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Specialistico in Infermieristica Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel' E Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Infermieristica Oncologica**

N. Ore Ufficiali: **3.000**



Master Specialistico in Infermieristica Oncologica			
Distribuzione generale del Programma			
Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Introduzione all'Oncologia Infermieristica Oncologica	150	OB
1°	Tipologie di tumori	150	OB
1°	Trattamenti oncologici	150	OB
1°	Il ruolo dell'infermieristica nell'amministrazione del trattamento chemioterapico	150	OB
1°	Manifestazioni cliniche ed emergenze nel paziente oncologico	150	OB
1°	Approccio infermieristico alla nutrizione e cure post-chirurgiche del paziente oncologico	150	OB
1°	Cure infermieristiche nei pazienti palliativi e terminali	150	OB
1°	Comunicazione e approccio psicosociale del paziente oncologico in infermieristica	150	OB
1°	Infermieristica Oncologica nel paziente pediatrico e anziano	150	OB
1°	Ricerca in Infermieristica Oncologica	150	OB
1°	Introduzione al cancro infantile e ai principali trattamenti	150	OB
2°	Patologia oncoematologica maligna in pediatria	150	OB
2°	Assistenza infermieristica in oncoematologia pediatrica (I)	150	OB
2°	Assistenza infermieristica in oncoematologia pediatrica (II)	150	OB
2°	Trapianto di cellule staminali ematopoietiche in pediatria	150	OB
2°	Urgenze e paziente critico in oncologia pediatrica	150	OB
2°	Cure palliative e ultimi giorni in pediatria oncologica	150	OB
2°	Nuove terapie: Studi clinici e immunoterapia in oncologia pediatrica	150	OB
2°	Supporto multidisciplinare e e-health in oncoematologia pediatrica	150	OB
2°	Accogliere, curare e accompagnare in oncologia pediatrica	150	OB

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Specialistico
Infermieristica
Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico Infermieristica Oncologica